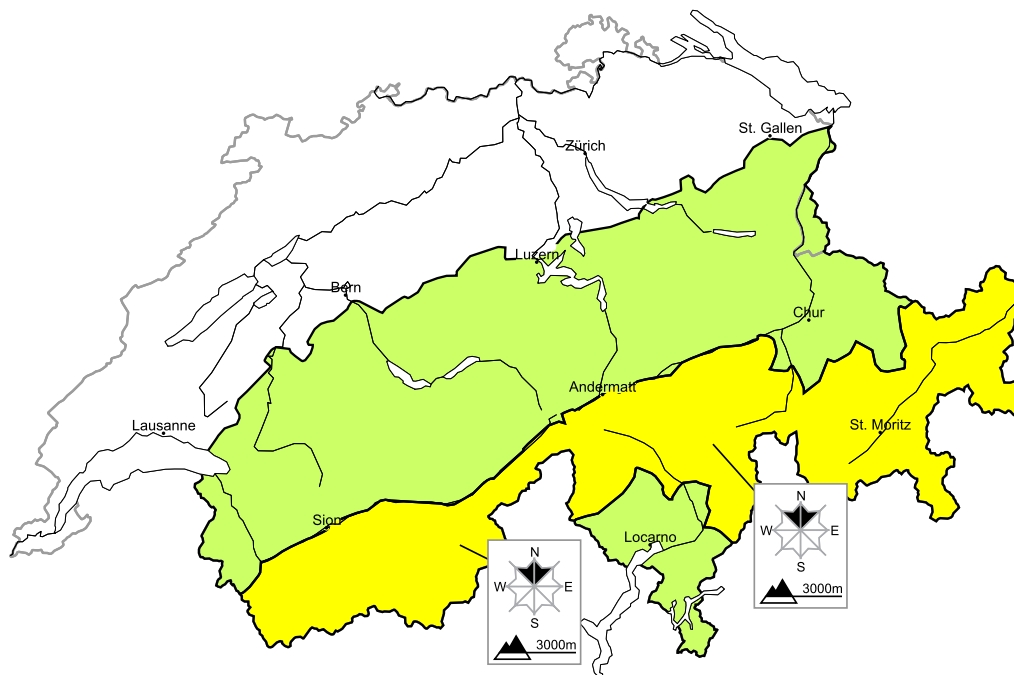


Al mattino, la situazione valanghiva è per lo più favorevole. Valanghe da reptazione e bagnate nel corso della giornata

Edizione: 20.4.2018, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 21.4.2018, 17:00

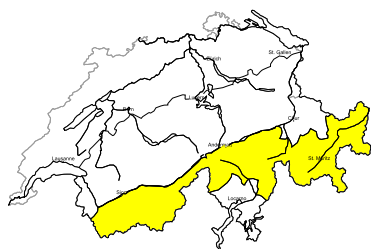
Valanghe asciutte

aggiornato al 20.4.2018, 17:00

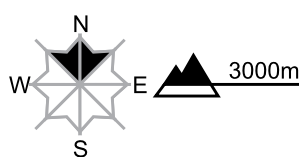


Asciutto, regione A

Moderato, grado 2



Punti pericolosi



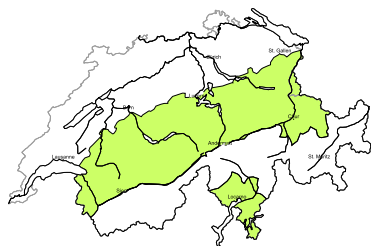
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco a livello isolato e per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

Asciutto, regione B

Debole, grado 1

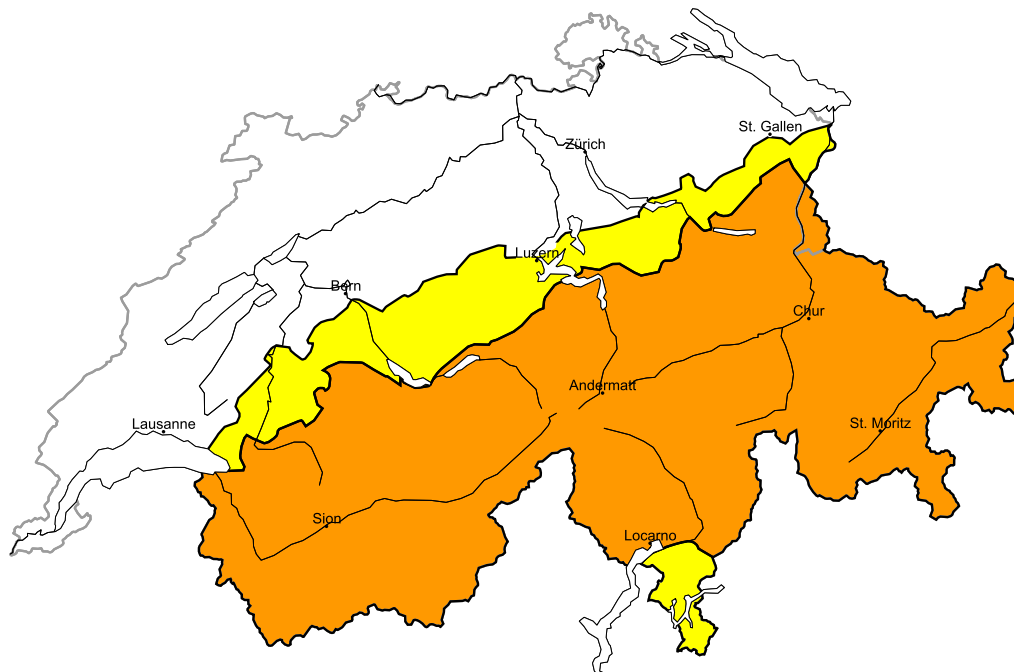


Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

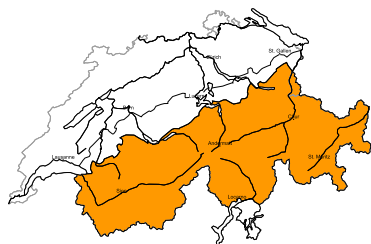
Valanghe bagnate durante la giornata

aggiornato al 20.4.2018, 17:00



Bagnato, regione A

Marcato, grado 3



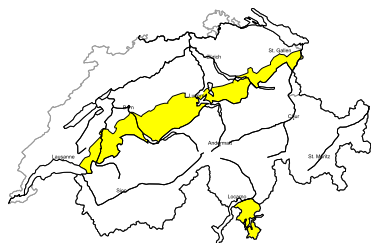
Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante la mattinata il pericolo di valanghe bagnate e da reptazione aumenterà rapidamente. Sono previste valanghe da reptazione e bagnate. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da est a sud sino a ovest al di sotto dei 3000 m circa come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2400 m circa. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono possibili valanghe di grandi dimensioni. Soprattutto lungo i percorsi già carichi queste ultime possono in parte avanzare sino alle quote di media montagna. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero iniziare e terminare in tempo. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Bagnato, regione B

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante la mattinata il pericolo di valanghe bagnate e da reptazione aumenterà rapidamente. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono previste valanghe da reptazione e bagnate, anche di dimensioni piuttosto grandi. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo. Attenzione in caso di fenditure da slittamento.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 20.4.2018, 17:00

Manto nevoso

Sui pendii ripidi esposti a sud il manto nevoso si è completamente umidificato sino in alta montagna. I pendii esposti a nord si stanno progressivamente umidificando tra i 2200 m e i 2500 m, dove il manto viene destabilizzato. Durante la notte, ad alta quota l'irraggiamento favorisce la formazione di una crosta da rigelo portante. Al di sotto dei 2000 m circa la superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente a gelare a causa delle alte temperature. Con il rialzo termico diurno e l'irradiazione solare, in mattinata il manto perderà rapidamente la sua stabilità. Si prevedono valanghe bagnate e per scivolamento di neve che, a causa dell'altezza del manto nevoso superiore alla media in molte regioni, a livello isolato potranno assumere anche grandi dimensioni.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto ancora sui pendii d'alta montagna esposti a nord, in particolare a sud di una linea Rodano-Reno.

Sui pendii esposti a nord, il limite dell'innevamento si trova in una fascia compresa tra i 1200 e i 1400 m sul versante nordalpino, tra i 1600 e i 1800 m altrove. Sui pendii esposti a sud è collocato circa 400 m più in alto.

Retrospectiva meteo di venerdì, 20.04.2018

Dopo una notte serena, a parte alcuni addensamenti di nubi alte il cielo è stato soleggiato e molto mite.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +8 °C e +12 °C, con soglia dello zero termico collocata tra i 3300 m nelle regioni occidentali e i 3800 m in quelle orientali

Vento

Nella notte moderato proveniente da sud est soprattutto sulla cresta settentrionale delle Alpi, altrimenti per lo più debole.

Previsioni meteo sino a sabato, 21.04.2018

Dopo una notte serena, il tempo sarà soleggiato e molto mite. Nel pomeriggio sono previsti alcuni addensamenti di nubi cumuliformi. Non si escludono locali rovesci verso sera.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +11 °C, con soglia dello zero termico situata a 3500 m

Vento

Nella notte a tratti moderato proveniente da sud est, altrimenti prevalentemente debole

Tendenza sino a lunedì, 23.04.2018

Domenica

Dopo una notte serena, nonostante gli addensamenti di nubi alte il tempo sarà per lo più soleggiato e ancora molto mite. Nel pomeriggio si formeranno alcuni addensamenti di nubi cumuliformi e verso sera saranno possibili locali rovesci. Al mattino la situazione valanghiva sarà favorevole. Tuttavia, al di sotto dei 2000 m circa, a causa delle alte temperature il manto nevoso non riuscirà praticamente a gelarsi. Nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nettamente. Isolate valanghe per scivolamento di neve saranno possibili anche durante la notte. Le escursioni e le salite ai rifugi, così come le successive discese a valle, dovranno terminare per tempo.

Lunedì

Nella notte fra domenica e lunedì la nuvolosità aumenterà e l'irraggiamento sarà limitato. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni settentrionali sarà variamente nuvoloso e con il passare delle ore ci saranno isolati rovesci da ovest. Nelle regioni meridionali il tempo sarà più favorevole. A causa del limitato irraggiamento, il manto nevoso non riuscirà a gelarsi neanche ad alta quota. Per tutto il giorno, la fonte principale di pericolo sarà quindi costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.